



DETERMINA DEL DIRETTORE

N. 86 del 20.11.2020

AFFIDAMENTO INTERVENTO DI RESTAURO SACRA FAMIGLIA AI SENSI DELLA LEGGE 120/2020 DI CONVERSIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONE MEDIANTE STIPULA TRATTATIVA DIRETTA N. 1482810 SUL MEPA (CONSIP SPA) C.I.G: ZD02F10EE2

IL DIRETTORE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possono costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 che approva la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed il relativo Statuto;
- il rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 22.10.2015 recante oggetto "*Affidamento servizi culturali alla Fondazione ICM, approvazione schema di convenzione e approvazione relazione economica dei servizi*";
- lo Statuto della Fondazione ICM che all'art. 4 individua tra le finalità della Fondazione la "*tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico ed artistico*" e la "*promozione della cultura e dell'arte*";
- lo Statuto della Fondazione ICM che all'art. 5 stabilisce che la Fondazione "*promuove lo studio, la valorizzazione e il restauro del patrimonio del museo e dell'archivio storico della città di Monterotondo*";
- la disposizione del Sindaco prot. n. 21016 del giorno 29.05.2020 di conferma e proroga dell'incarico di Direttore della Fondazione ICM al dott. Paolo Togninelli;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015, secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 15 del 06.07.2020 è di "*Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2020, Bilancio Previsionale Pluriennale 2020-2022 e Piano Programma 2020-2022*";

Premesso che:

- nella collezione del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo è conservata una tavola ad olio raffigurante la Sacra Famiglia (attr. Ridolfo del Ghirlandaio);
- a seguito di analisi approfondite svolte da una équipe di professionisti e ricercatori, effettuate in collaborazione con la Facoltà di Chimica di Perugia, è emersa la necessità di effettuare un restauro al fine di provvedere alla pulitura e reintegrazione pittorica dell'opera;

- si intende affidare l'intervento di restauro del dipinto olio su tavola 64,5 x 88 raffigurante Sacra Famiglia (attr. Ridolfo del Ghirlandaio) e della cornice dorata;

Tenuto conto:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 45/2015 di approvazione dello Statuto della Fondazione ICM, è stata conferita capacità negoziale alla Fondazione ICM, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, con competenza di compiere tutti gli atti e negozi ritenuti necessari per il perseguimento delle finalità e lo svolgimento dei compiti che le sono stati affidati, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Monterotondo;
- che con la nota prot. n.72 del 30.06.2020 è stato richiesto un contributo di € 7.000,00 alla Regione Lazio per il Museo Archeologico e Multimediale finalizzata al restauro dell'opera in oggetto di proprietà del comune di Monterotondo;
- che con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G11374 del 05/10/2020 è stato assegnato il contributo di € 3.343,97 alla Fondazione ICM per il restauro dell'opera;
- che il contributo regionale non può superare il 90% della spesa ritenuta ammissibile. Il titolare del servizio culturale che presenta istanza dovrà pertanto assicurare almeno il 10% del costo complessivo dell'intervento;
- che con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ICM n. 17 del 21.10.2020 è stato autorizzato il restauro dell'opera e autorizzata la relativa spesa;
- che l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) oppure al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di acquisto di riferimento;
- che con Determina n. 80 del 04.11.2020 è stata indetta la trattativa diretta con l'impresa individuale – Roberto Della Porta, P.I. 00659180566;

Considerato che:

- per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia definita dall'art. 1, comma 2, della L. 120/2020 ed ai sensi degli artt. 32, 37 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, è possibile procedere mediante affidamento diretto;
- al fine del perseguimento delle finalità della Fondazione ICM, si rende necessario affidare il restauro dell'opera olio su tavola raffigurante Sacra Famiglia (attr. R. del Ghirlandaio);
- con determinazione dirigenziale n. 81 del 04.11.2020 è stata autorizzata l'attivazione di una trattativa diretta per l'affidamento dell'intervento di restauro dell'opera Sacra Famiglia olio su tavola (attr. R. Del Ghirlandaio) mediante il portale MEPA (Consip Spa) con professionisti aventi comprovate competenze e capacità tecnico – professionali per svolgere l'intervento richiesto;
- la Fondazione ICM ha individuato nell'impresa individuale – Roberto Della Porta, P.I. 00659180566 il soggetto da invitare alla trattativa diretta, in quanto detiene i requisiti necessari per l'affidamento del servizio;

Visto il Nulla Osta della Soprintendenza al restauro dell'opera assunta al protocollo della Fondazione ICM in data 10/11/2020 al n. 332

Vista la trattativa diretta n. 1482810 indetta tramite il portale MEPA (Consip Spa) per l'affidamento dell'intervento di restauro;

Visto l'allegato A - lettera commerciale per la stipula del contratto mediante scrittura privata secondo l'uso del commercio tramite posta elettronica certificata con lettera commerciale firmata digitalmente dalle parti contraenti assunta al protocollo della Fondazione ICM in data 20/11/2020 al n. 121;

Considerato che il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione della lettera commerciale firmata digitalmente tramite posta elettronica certificata;

Considerata l'acquisizione delle annotazioni Anac, attraverso l'accesso al portale dell'Autorità Anticorruzione, dal quale non risultano annotazioni;

Considerato che il Codice Identificativo di Gara richiesto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Fornitura, risulta essere ZD02F10EE2;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti;

Vista la Legge n. 120/2020 di conversione del Decreto semplificazione;

Visto il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;

Vista la Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

DETERMINA

1. Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato
2. Di procedere all'affidamento, per i motivi indicati in premessa, all'impresa individuale Roberto Della Porta, P.I. 00659180566 dell'intervento di restauro del dipinto olio su tavola 64,5 x 88 raffigurante Sacra Famiglia (attr. Ridolfo del Ghirlandaio) e della cornice dorata per l'importo di € 4.655,80 (iva esclusa);
3. Di stabilire che le spese per la sicurezza sono pari a € 100,00 al netto di ogni ritenuta di legge;
4. Di disporre che il pagamento verrà effettuato alla fine della prestazione resa e a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente al rilascio del D.U.R.C. e al termine di ogni fase di intervento così come indicato nella lettera commerciale allegata alla presente determinazione;
5. Di approvare l'allegato A - lettera commerciale per la stipula del contratto mediante Mepa con firma digitale delle parti contraenti;
6. Di dare atto che il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione della lettera commerciale firmata digitalmente caricata nel portale MEPA (Consip Spa) nella sezione dedicata ai documenti di stipula della trattativa diretta di riferimento;
7. Di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere ZD02F10EE2;
8. Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Paolo Togninelli, Direttore della Fondazione ICM;
9. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento, Dott. Paolo Togninelli;
10. Di dare atto che le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza dell'esecuzione dei procedimenti amministrativi saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria ed il Tribunale competente è quello di Tivoli;
11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il Direttore della Fondazione ICM

Dott. Paolo Togninelli

(firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/93)

LETTERA COMMERCIALE PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 DEL D. LGS. 56/2016 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE 120/2020 DI CONVERSIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONE, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA (CONSIP S.P.A.) PER L’AFFIDAMENTO DELL’INTERVENTO DI RESTAURO SACRA FAMIGLIA - CIG ZD02F10EE2

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento dell’intervento di restauro della tavola ad olio raffigurante la Sacra Famiglia (attr. Ridolfo del Ghirlandaio). Il Committente richiede al Commissionario, in qualità di professionista esperto avente comprovate competenze e capacità tecnico – professionali per svolgere il servizio richiesto, tutti gli interventi necessari al restauro dell’opera.

Art. 2

Importo e carattere del servizio

L’importo complessivo a base d’asta è pari a € 4.655,80 (iva esclusa) per l’intervento di restauro dell’opera olio su tavola Sacra Famiglia.

Il Committente si obbliga a eseguire gli interventi di cui al punto 1 secondo i seguenti termini e modalità, con la precisazione che si tratta di interventi eseguiti in due fasi:

I FASE

Tavola recto e verso:

- Delicata rimozione della polvere con pennelli dalle setole morbide
- Revisione del retro del supporto ligneo
- Revisione della parchettatura, dei gattelli (ponticelli di legno), delle traverse e dei cunei
- Trattamento anossico (camera a gas) contro gli insetti xilofagi
- Trattamento del retro della tavola con Permetar in Essenza
- Protezione finale del supporto ligneo con velo di cera vergine d’api
- Consolidamento piccole cadute di pellicola pittorica
- Esecuzione di saggi di pulitura sulla pellicola pittorica per individuare la miscela solvente più idonea alla ri-mozione degli strati di sudicio
- Documentazione fotografica

Cornice

- Trattamento anossico della cornice contro gli insetti xilofagi
- Trattamento del retro con Permetar prodotto specifico contro gli insetti xilofagi
- Consolidamento dell’essenza lignea con impregnate ceroso specifico
- Pulitura della delicata superficie dorata
- Reintegrazione pittorica delle abrasioni e delle svelature con oro zecchino a conchiglia

II FASE

Tavola recto

- Rimozione degli strati di sudicio
- Rimozione vecchi restauri
- Rifinitura della pulitura meccanicamente a bisturi ove necessario
- Revisione delle stuccature
- Reintegrazione pittorica con colori ad acquerello secondo le indicazioni del Direttore dei lavori
- Protezione finale con vernice Side and Glance della Lukas nebulizzata
- Documentazione fotografica



- Documentazione grafica Relazione tecnica di fine lavori.

Per l'esecuzione di tale lavoro l'aggiudicatario dovrà garantire il rispetto delle norme sulla privacy e sicurezza dei dati, nonché alcuna informazione sui dati sensibili e non del Committente potranno essere portati a conoscenza di terzi, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento danni.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a sue spese e sotto la propria esclusiva responsabilità impegnando tutti i mezzi necessari all'esecuzione dei servizi richiesti nel capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i materiali occorrenti per l'effettuazione dell'intervento.

Art. 3

Modalità di aggiudicazione

Il servizio è stato aggiudicato secondo il criterio dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dalla Legge n. 120/2020 di conversione del Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020, mediante pubblicazione di una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione con impresa individuale individuata.

Il prezzo complessivo indicato nell'art. 2, è stato soggetto a un ribasso del 2% sull'importo a base d'asta di € 4.850,82 tolto il costo della sicurezza.

La procedura non vincola in alcun modo la Fondazione ICM la quale si riserva, in qualsiasi momento, la più ampia e insindacabile facoltà di non dar seguito alla procedura, sospenderla e/o annullarla, ovvero prorogare i termini, in merito al rispetto dei principi che governano l'azione amministrativa, tra cui l'economicità, la proporzionalità ed adeguatezza, nonché la ragionevolezza (cfr. anche, Parere Anac n. 184 del 20 ottobre 2015) e la protezione dell'affidamento dei terzi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo

Art. 4

Pagamento del servizio

La fattura elettronica, redatta secondo le norme fiscali in vigore, dovrà essere intestata a "Fondazione Istituzione Culturale Monterotondo", Piazza Angelo Frammartino, 4 - 00015 Monterotondo, C.F. e P. IVA: 13557931006 - Codice Destinatario Fatturazione Elettronica: M5UXCR1.

Il Committente si impegna ad effettuare il pagamento in due soluzioni a seguito della ricezione di regolari fatture da parte del Commissionario. La prima soluzione a emissione fattura entro la fine del mese di Novembre, a copertura dei lavori della prima fase (65% dell'importo complessivo), la seconda soluzione a emissione fattura di saldo, a fine lavori della seconda fase (35% dell'importo complessivo).

Il pagamento del servizio è disposto dal Direttore della Fondazione ICM a seguito di esecuzione dell'intervento e di presentazione della fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente al rilascio del D.U.R.C.

Nel caso di acquisizione di D.U.R.C. negativo si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

La Stazione appaltante per la liquidazione dell'importo applica il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment), di cui all'art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190, pertanto, la fattura elettronica dovrà rispettare tale normativa fiscale.

L'importo sarà versato tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dalla Impresa Individuale Appaltante nel rispetto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 5

Durata ed esecuzione del servizio

Il contratto avrà durata per tutta la durata dell'intervento di restauro.

L'impresa individuale appaltatrice dovrà provvedere a sue spese e sotto la propria esclusiva responsabilità impegnando tutti i mezzi necessari alla corretta esecuzione del servizio richiesto.

Sono a carico della impresa individuale aggiudicataria tutti i materiali occorrenti per l'effettuazione del servizio richiesto.

Il Committente in caso di esecuzione del servizio inadeguato, dopo due richiami trasmessi tramite nota protocollata, potrà recedere dal presente contratto immediatamente.

Nel caso che il servizio non potrà essere svolto per cause terze, il presente contratto cesserà ipso-jure.

L'impresa individuale si impegna a dare esecuzione alla prestazione oggetto del servizio, a far tempo dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6

Ritardi nella consegna

Qualora emergessero difformità tra quanto richiesto dal committente e quanto fornito dall'aggiudicatario, sarà compito di quest'ultimo effettuare tempestivamente e a proprie spese, entro i termini stabiliti dall'Ente, interventi necessari affinché il servizio risulti conforme a quanto richiesto.

In ogni caso, l'accettazione del servizio non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti, non rilevati all'atto dell'esecuzione della prestazione ma in un momento successivo, in questa circostanza seguirà comunicazione di effettuazione delle modifiche ed integrazioni necessarie al caso.

Qualora si verificassero mancate esecuzioni entro i termini pattuiti o carenze nell'esecuzione delle prestazioni, è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto.

Art. 7

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 8

Clausola risolutiva espressa

Il committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, senza che occorra a tal fine alcun atto di costituzione in mora, nei seguenti casi:

- fallimento, liquidazione, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;
- accertamento da parte degli organi preposti del mancato possesso o di violazione di qualunque autorizzazione o permesso previsto dalle attuali norme di legge in merito all'attività svolta;
- mancato utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto.

L'aggiudicatario può essere escluso dalla procedura di appalto o essere perseguito a norma del diritto nazionale se si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel compilare il DGUE o, in generale, nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, ovvero se non ha trasmesso tali informazioni o non è stato in grado di presentare i documenti complementari.

Art. 9

Obblighi connessi al contratto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81

L'esecuzione della fornitura non implica rischi da interferenze e pertanto non ricorre la necessità di redigere il DUVRI.

Il costo della sicurezza è pari a € 100,00.

Art. 10

Contratto

Il contratto è stipulato mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016.

L'operatore economico accetterà il contratto con firma digitale e dovrà inviare lo stesso tramite pec alla Fondazione ICM al fine della conclusione della procedura di affidamento sul portale MePA (Consip Spa) nella sezione dedicata ai documenti di stipula della trattativa diretta di riferimento.



Art.11

Tracciabilità

L'aggiudicatario è impegnato ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 12

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Fondazione ICM, dott. Paolo Togninelli: e-mail icm@icmcomune.it, pec icmcomune@pec.it, tel. 0690964221.

Art. 13

Dichiarazioni ai sensi dell'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016

In ottemperanza delle linee guida n. 4 dell'ANAC, il contratto verrà stipulato sulla base di un'apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445. Il caso di successivo accertamento del difetto nel possesso dei requisiti prescritti comporterà la risoluzione del contratto e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. All'aggiudicatario sarà altresì applicata una penale pari al 10% del valore dell'Appalto.

Art. 14

Controversie

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza dell'esecuzione del contratto saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Il Tribunale competente è quello di Tivoli.

Art. 15

Privacy

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. (aggiornato con le modifiche introdotte dal Regolamento UE 2016/679), i dati dell'aggiudicatario saranno trattati dalla Fondazione ICM anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

Il Commissionario

Dott.

Dott. Paolo Togninelli

Il Committente

Il Direttore della Fondazione ICM

Firma _____

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1341 e 1342 Cod. Civ.,
dopo averne presa attenta e specifica visione,
approva e ed accetta espressamente le seguenti clausole contenute
negli art. 3, 5, 6, 8, 13, 14 del presente contratto.
Per presa visione ed accettazione clausole vessatorie

Firma _____